

Compendio dati statistici artigianato piemontese

Dicembre 2014

Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte

PREMESSA

L'Ufficio Studi di Confartigianato Imprese Piemonte ha realizzato il consueto compendio dei dati di fine anno inerente gli aspetti salienti del *trend* del comparto artigiano piemontese.

Uno spazio specifico viene riservato alle varie realtà provinciali delle PMI, mediante una analisi di comparazione del quadro complessivo dei dati statistici sull'artigianato nella nostra Regione.

Viene dedicata una sezione particolare alla distribuzione nelle province piemontesi della popolazione, degli occupati, degli stranieri residenti e della totalità delle imprese attive rapportate a quelle del comparto artigiano.

Di seguito sono indicati gli argomenti relativi alle principali variabili:

➤ <i>Le imprese per dimensione occupazionale</i>	Pag. 2
➤ <i>L'artigianato per settori produttivi</i>	Pag. 3
➤ <i>L'artigianato per province</i>	Pag. 4
➤ <i>L'occupazione nell'Artigianato</i>	Pag. 5
➤ <i>La Cig in deroga</i>	Pag. 7
➤ <i>L'Apprendistato</i>	Pag. 10
➤ <i>L'Ente Bilaterale</i>	Pag. 12
➤ <i>Rapporto sul Credito</i>	Pag. 14
➤ <i>I dati congiunturali</i>	Pag. 21
➤ <i>Gli indicatori regionali</i>	Pag. 26

ARTIGIANATO PIEMONTESE

Secondo gli ultimi dati Movimprese-Infocamere, al 31 luglio 2014 le imprese artigiane piemontesi contavano 129.503 unità produttive, così suddivise per dimensione occupazionale: 80.893 costituite dal solo titolare; 35.816 da 2 a 4 addetti tra titolari e dipendenti; 10.112 formate da 5 a 10 addetti; 2.455 da 11 a 20 addetti; 227 con organico superiore alle 20 unità.

IMPRESE PER DIMENSIONE OCCUPAZIONALE				
al 31/07/2014*		anno 2015 (stima primo sem.)		
Dimensione	Imprese	Dimensione	Imprese	Δ
0-1	80.893	0-1	80.796	-97
2-4	35.816	2-4	35.770	-46
5-10	10.112	5-10	10.094	-18
11-20	2.455	11-20	2.444	-11
>20	227	>20	218	-9
TOTALE	129.503	TOTALE	129.322	-181

* elaborazione da ultimi dati Movimprese – Infocamere

Al proseguire dell'andamento negativo dell'economia corrisponde la contrazione del numero delle imprese del comparto artigiano, che continua tuttavia a conservare una capacità di tenuta sia in termini di numero di imprese che di occupati.

Pertanto si prevede che nel primo semestre dell'anno 2015 si registrerà ancora una diminuzione di imprese pari a **-181** unità produttive così ripartite: da 0 a 1 addetti **-97**; da 2 a 4 addetti **-46**; da 5 a 10 addetti **-18**; da 11 a 20 addetti **-11**; oltre 20 addetti **-9**.

Per invertire la tendenza negativa occorre che le Istituzioni abbiano finalmente il coraggio di ridurre il peso fiscale che grava su imprese e famiglie, attraverso una rigorosa riqualificazione della spesa improduttiva finalizzata al rilancio della competitività, della produttività e dell'occupazione.

Si auspica che con la nuova riforma del lavoro, il cosiddetto "Jobs Act", possano veramente crearsi le condizioni per un incremento dell'occupazione.

Per la ripresa della produttività occorre che nella legge di stabilità e nei successivi provvedimenti di assestamento siano inserite misure che riducano il cuneo fiscale, favoriscano l'accesso al credito, allentino il patto di stabilità con conseguente riavvio delle opere pubbliche ai vari livelli e il pagamento dei crediti delle imprese da parte della pubblica amministrazione.

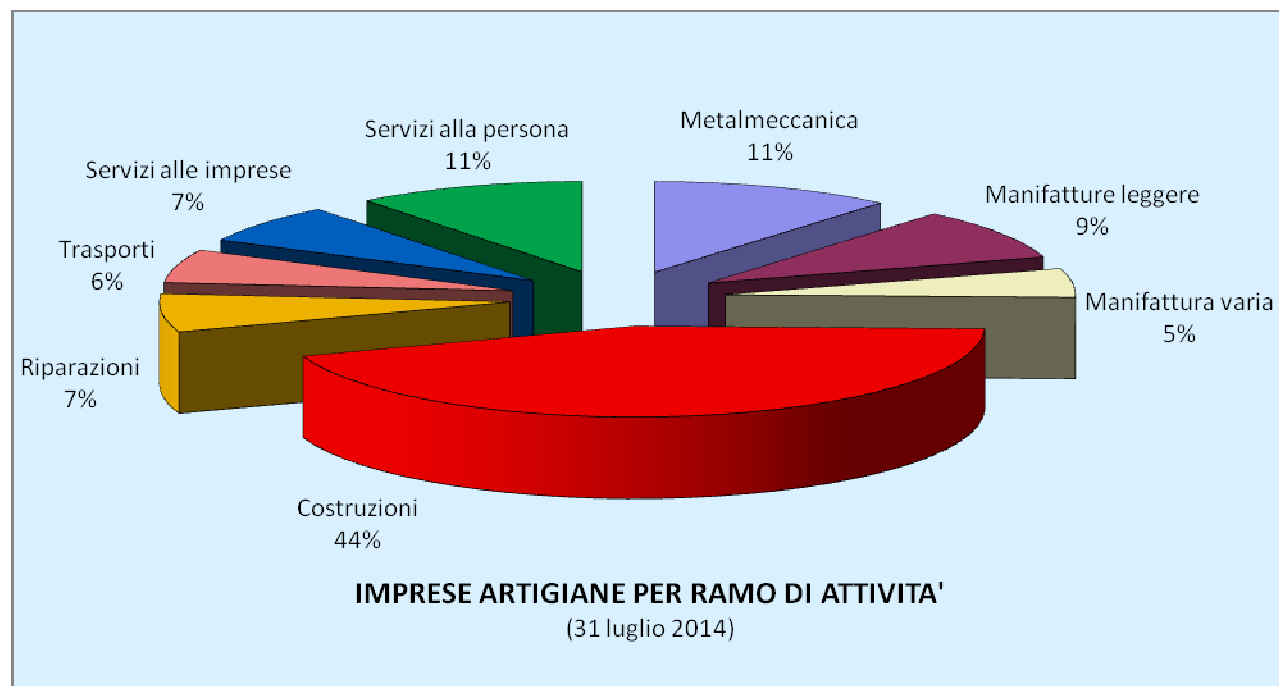
L'ARTIGIANATO PER SETTORI PRODUTTIVI

Vengono qui riportati i valori riguardanti i macro settori di produzione e servizi del comparto artigiano alla data del 31 luglio 2014*, unitamente ai dati aggregati delle imprese ripartite per ramo di attività e per provincia.

IMPRESE ARTIGIANE PER PROVINCIA E RAMO DI ATTIVITÀ									
Ramo di attività	AL	AT	BI	CN	NO	TO	VB	VC	TOTALI
Metalmecanica	1.203	811	625	2.407	1.432	6.739	560	678	14.455
Manifatture leggere	1.033	665	818	1.906	1.056	5.414	440	552	11.884
Manifattura varia	1.082	251	211	1.093	395	3.051	322	219	6.624
Costruzioni	5.511	3.112	2.557	8.495	4.382	28.690	1.967	2.495	57.209
Riparazioni	805	440	432	1.414	630	4.443	313	334	8.811
Trasporti	602	325	173	1.039	486	4.688	201	213	7.727
Servizi alle imprese	693	334	341	1.034	782	5.293	352	291	9.120
Servizi alla persona	1.262	610	651	1.961	1.162	6.860	527	640	13.673
TOTALE	12.191	6.548	5.808	19.349	10.325	65.178	4.682	5.422	129.503

* elaborazione da ultimi dati Movimprese – Infocamere

Il grafico riproduce le percentuali dei macro settori: al primo posto si collocano le costruzioni con il **44%**; al secondo la metalmeccanica e i servizi alla persona con il **11%**; al terzo le manifatture leggere con il **9%**; al quarto le riparazioni e i servizi alle imprese con il **7%** ciascuna; al quinto i trasporti con il **6%** ed infine la manifattura varia con il **5%**.



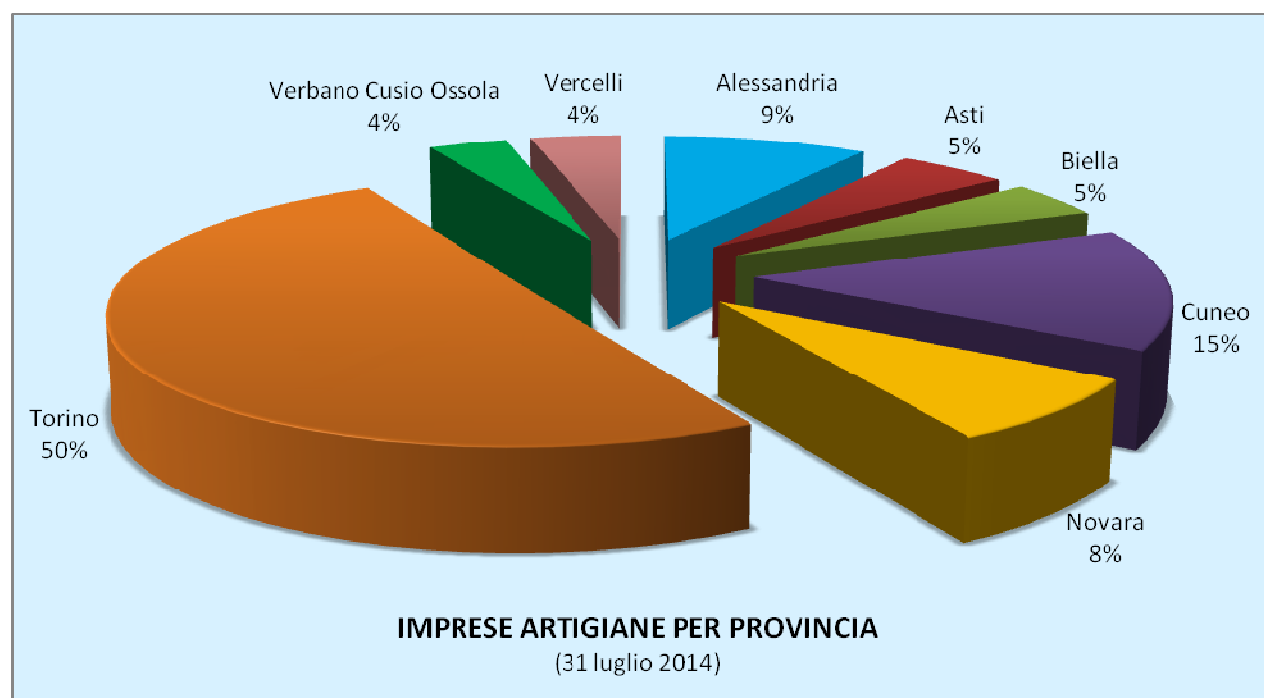
L'ARTIGIANATO PER PROVINCE

Si prevede che le imprese artigiane del Piemonte nel primo semestre dell'anno 2015 scenderanno di **181** unità produttive, posizionandosi su **129.322** a fronte delle 129.503 operanti al 31 luglio 2014*.

La contrazione più significativa riguarda la provincia di Torino che si attesta a 65.136 imprese con un calo di 42 unità.

IMPRESE ARTIGIANE PER PROVINCIA			
Provincia	Imprese 2014*	Imprese 2015 (stima)	Δ
Alessandria	12.191	12.171	-20
Asti	6.548	6.529	-19
Biella	5.808	5.791	-17
Cuneo	19.349	19.324	-25
Novara	10.325	10.304	-21
Torino	65.178	65.136	-42
Verbano Cusio Ossola	4.682	4.666	-16
Vercelli	5.422	5.401	-21
TOTALE	129.503	129.322	-181

* elaborazione da ultimi dati Movimprese – Infocamere



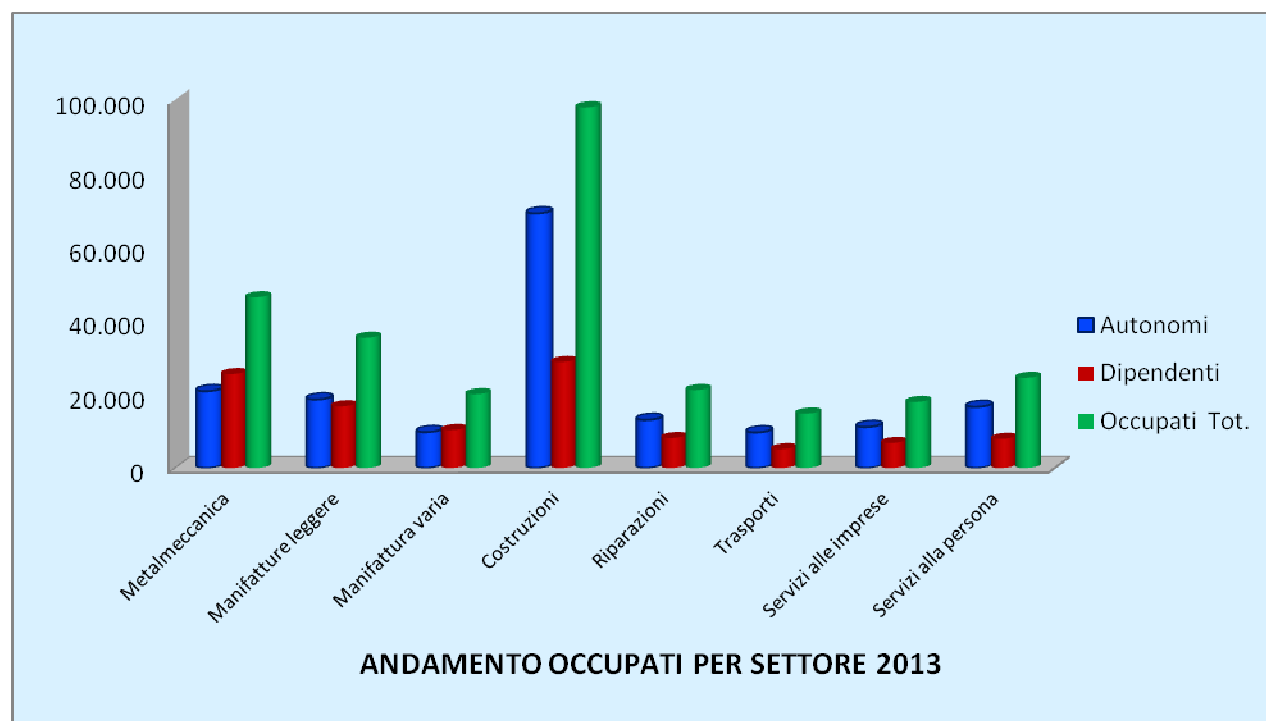
L'OCCUPAZIONE NELL'ARTIGIANATO

In Piemonte secondo il dato disponibile al 31 luglio 2014* ma riferito all'anno 2013, l'occupazione nell'artigianato ammonta a 278.172 unità lavorative, di cui 168.980 autonomi e 109.212 dipendenti.

Si prevede che a seguito della ipotizzata riduzione del numero delle imprese pari a **-181**, nella prima metà del 2015 si assisterà ad una diminuzione dell'occupazione nell'artigianato per complessive **-1.041** unità lavorative ripartite tra **-495** autonomi e **-546** dipendenti.

OCCUPATI							
Settori	Anno 2013*			Anno 2015 (stima)			Occupati Totale
	Autonomi	Dipendenti	Occupati Totale	Autonomi	Dipendenti	Δ	
Metalmecanica	20.883	25.503	46.386	-102	-101	-203	46.183
Manifatture leggere	18.637	16.736	35.373	-36	-62	-98	35.275
Manifattura varia	9.755	10.305	20.060	-41	-84	-125	19.935
Costruzioni	69.204	28.798	98.002	-138	-156	-294	97.708
Riparazioni	13.074	8.118	21.192	-66	-43	-109	21.083
Trasporti	9.677	5.088	14.765	-57	-52	-109	14.656
Servizi alle imprese	11.154	6.773	17.927	-32	-30	-62	17.865
Servizi alla persona	16.596	7.891	24.487	-23	-18	-41	24.446
TOTALE	168.980	109.212	278.192	-495	-546	-1041	277.151

* elaborazione da ultimi dati Movimprese – Infocamere

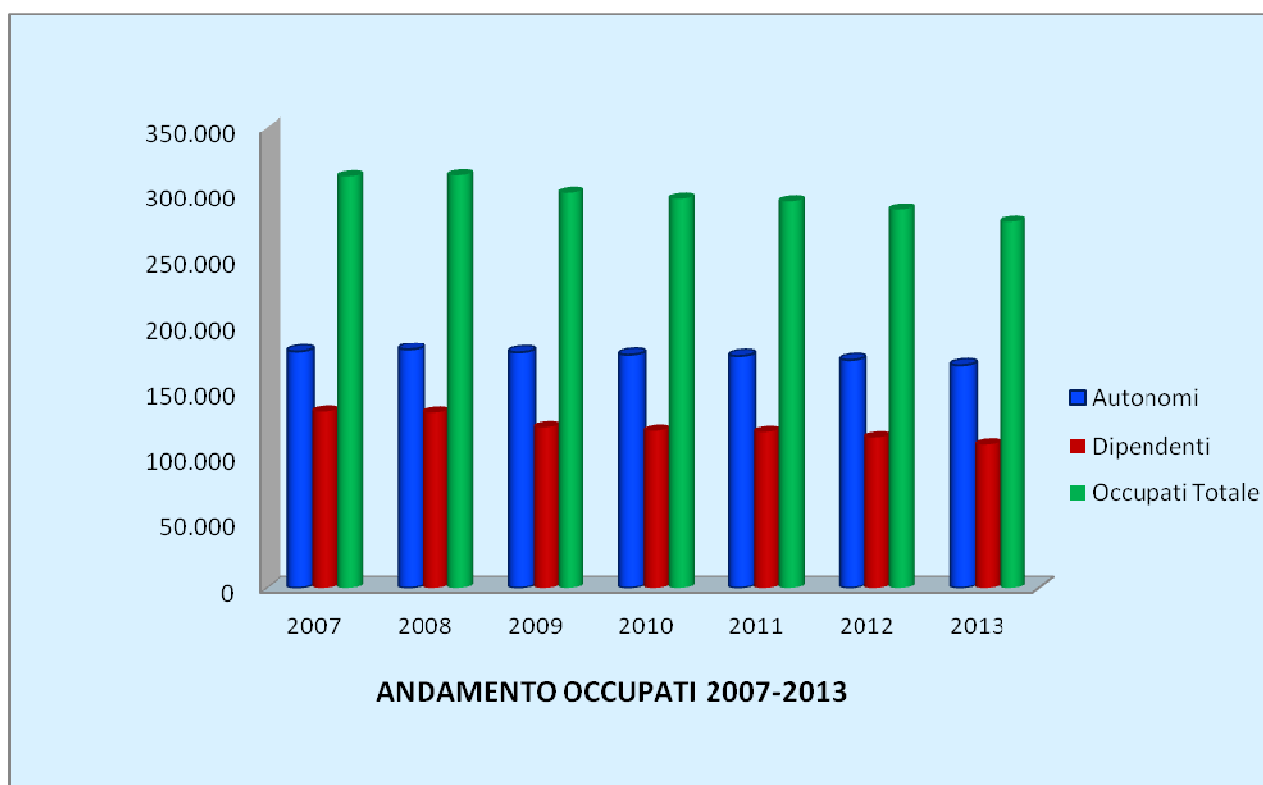


ANDAMENTO OCCUPATI NELL'ARTIGIANATO

Anni	Imprese	Autonomi	Dipendenti	Occupati Totale
2007	135.639	179.511	134.022	313.533
2008	136.501	181.099	133.243	314.342
2009	135.529	178.866	122.191	301.057
2010	135.355	176.995	119.563	296.558
2011	136.070	176.007	118.606	294.613
2012	133.000	173.000	114.516	287.516
2013	129.503	169.980	109.212	278.192

elaborazione da ultimi dati Regione Piemonte Osservatorio dell'Artigianato

La tabella ed il grafico riportano l'andamento occupazionale di lavoratori autonomi e dipendenti nell'artigianato, negli anni 2007 – 2013. Il numero degli occupati in totale scende da **313.533** nel 2007 a **278.192** del 2013, con una perdita pari a **35.341** posti di lavoro.



CASSA INTEGRAZIONE IN DEROGA

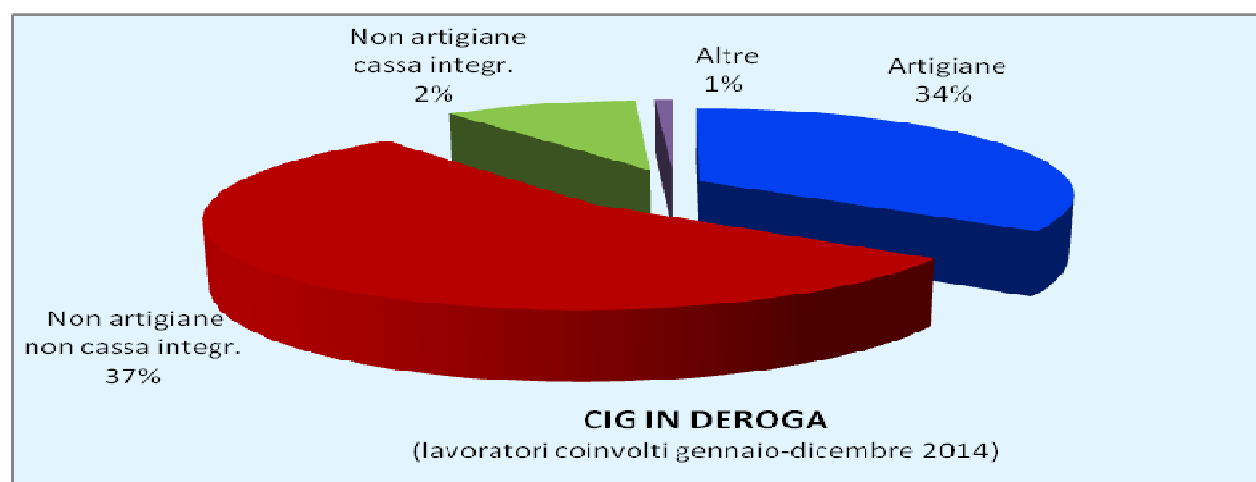
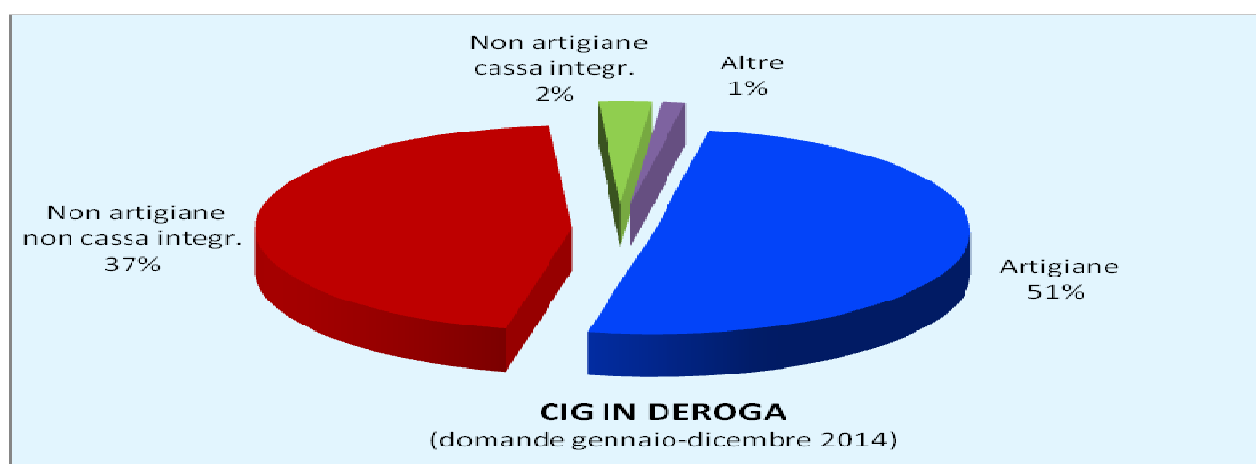
In applicazione degli accordi tra Regione Piemonte/INPS/Parti sociali, la Cig in deroga è stata estesa a tutti i settori, incluso quello artigiano, con la finalità di contrastare la non ancora superata emergenza occupazionale conseguente alla crisi economica che ha toccato tutti i comparti produttivi del Piemonte.

Le domande di Cig in deroga da gennaio a dicembre 2014 sono state 15.680 di cui **7.931** presentate da imprese artigiane. I lavoratori coinvolti complessivamente sono 83.427 di cui **28.680** dipendenti di imprese artigiane. Le ore di Cig in deroga richieste dal comparto artigiano si attestano a **9.886.746** sul totale di 25.602.686.

DOMANDE CIG IN DEROGA GENNAIO - DICEMBRE 2014

Tipologia aziendale	Domande	Lavoratori	Ore CIG
Artigiane	7.931	28.680	9.886.746
Non artigiane non cassa integr.	7.133	45.865	13.142.740
Non artigiane cassa integr.	425	8.161	2.419.356
Altre	191	721	153.844
TOTALE	15.680	83.427	25.602.686

elaborazione dati Regione Piemonte Osservatorio Mercato del Lavoro al 15 dicembre 2014

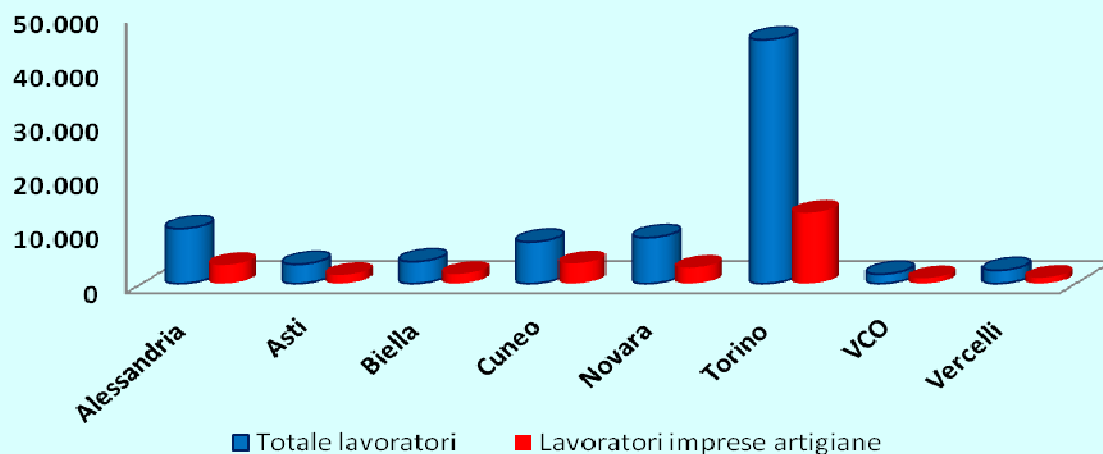


Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte su dati Osservatorio Regionale Mercato del Lavoro

DOMANDE CIG IN DEROGA GENNAIO - DICEMBRE 2014 (per province)

Provincia	Numero lavoratori	Lavoratori imprese artigiane	%
Alessandria	10.180	3.452	33,9
Asti	3.563	1.583	44,4
Biella	4.060	1.782	43,9
Cuneo	7.713	3.726	48,3
Novara	8.525	2.937	34,4
Torino	45.201	13.134	29,0
Verbano Cusio Ossola	1.741	984	56,5
Vercelli	2.444	1.082	44,3
TOTALE	83.427	28.680	34,4

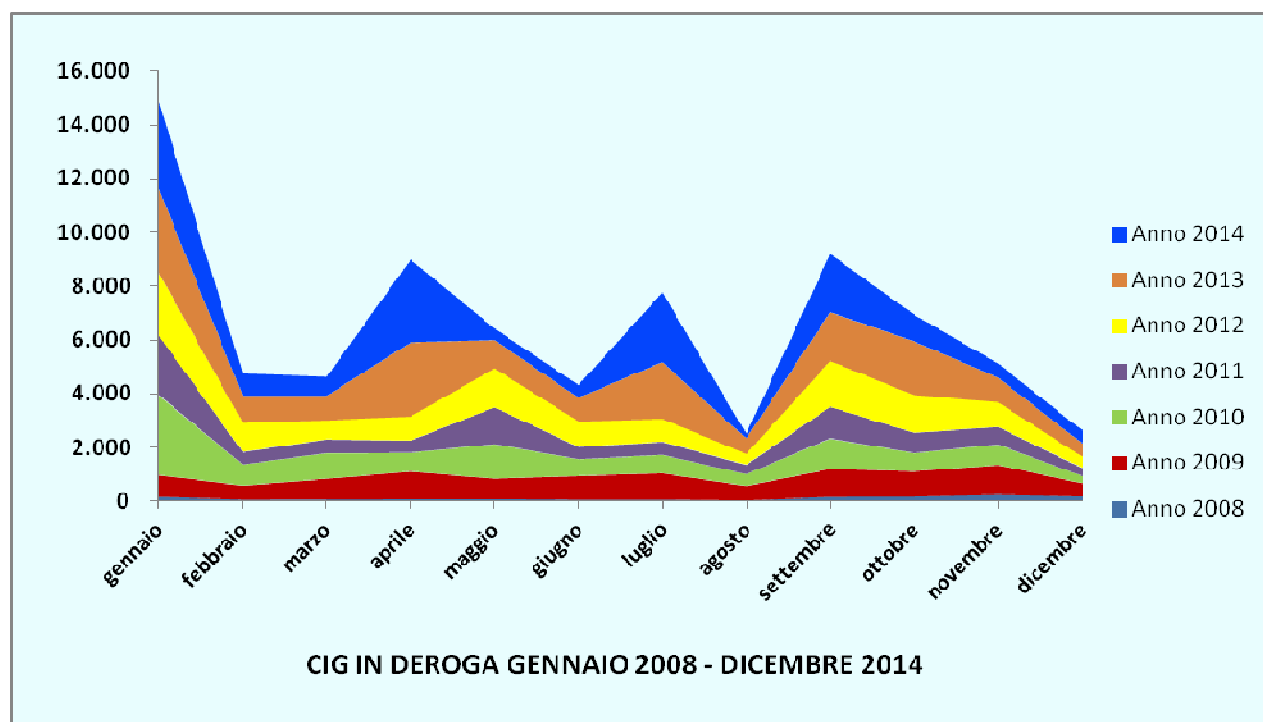
CIG IN DEROGA GENNAIO - DICEMBRE 2014



CIG IN DEROGA DOMANDE PERVENUTE DA GENNAIO 2008 A DICEMBRE 2014

Mese	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014*
Gennaio	172	813	2.959	2.218	2.346	3.121	3.243
Febbraio	80	515	773	456	1.116	996	823
Marzo	87	756	959	495	734	903	712
Aprile	96	1.024	694	434	922	2.750	3.081
Maggio	101	744	1.283	1.361	1.471	1.052	429
Giugno	80	876	614	441	977	876	473
Luglio	81	969	679	475	877	2.107	2.588
Agosto	47	532	430	334	434	573	169
Settembre	170	1.038	1.130	1.170	1.725	1.813	2.161
Ottobre	183	935	682	735	1.428	1.999	993
Novembre	256	1.104	755	644	942	913	526
Dicembre	188	487	268	292	443	496	482
TOTALE	1.541	9.793	11.226	9.055	13.415	17.599	15.680

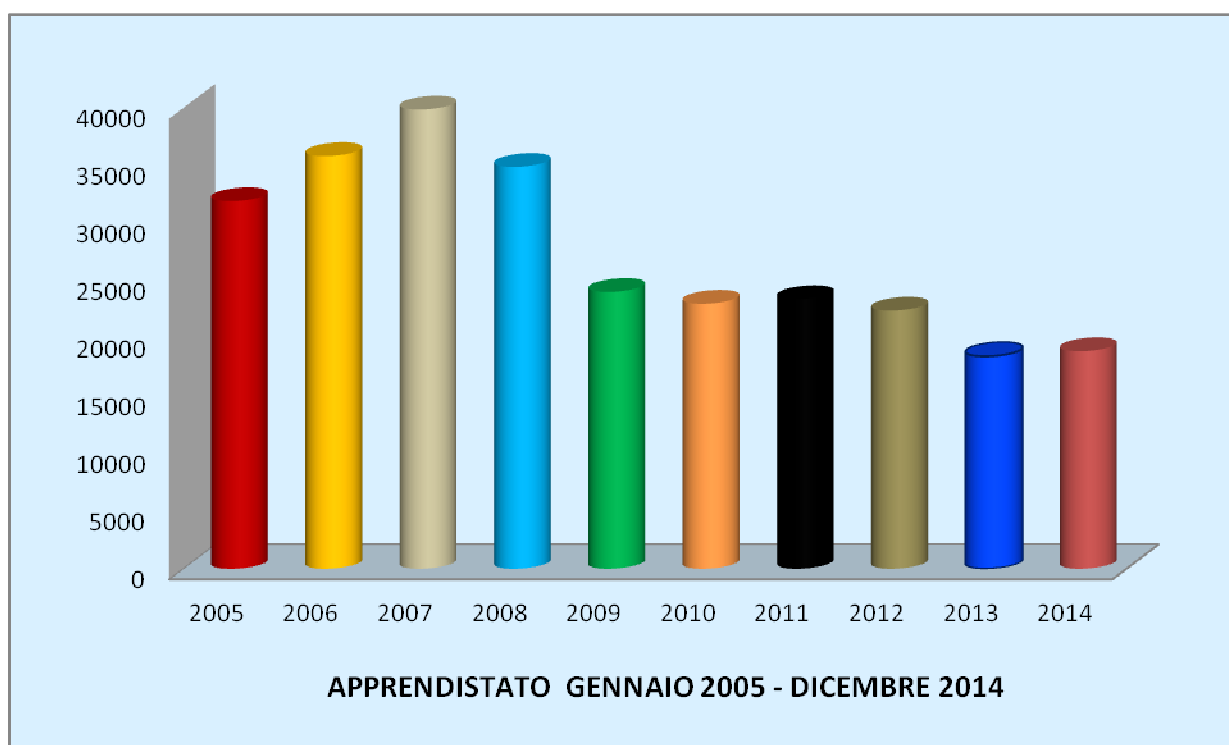
* elaborazione su dati Regione Piemonte Osservatorio Mercato del Lavoro al 15 dicembre 2014



APPRENDISTATO

Il grafico riporta i valori numerici degli apprendisti avviati al lavoro in Piemonte, riferiti a tutti i settori produttivi.

Gli apprendisti nel 2005 ammontavano a **31.917** unità; nel 2006 salivano a **35.835**, per aumentare ancora nel 2007 a **39.870**, mentre nel 2008 diminuivano a **34.894**; nel 2009 scendevano ulteriormente a **24.026**; nel 2010 proseguivano la discesa attestandosi a **23.013**; mentre nel 2011 salivano leggermente toccando quota **23.403**, riscendendo nel 2012 a **22.413** e nel 2013 scendevano ulteriormente attestandosi a **18.445**. Da gennaio a dicembre 2014 gli apprendisti in forza ammontano a **18.883**.

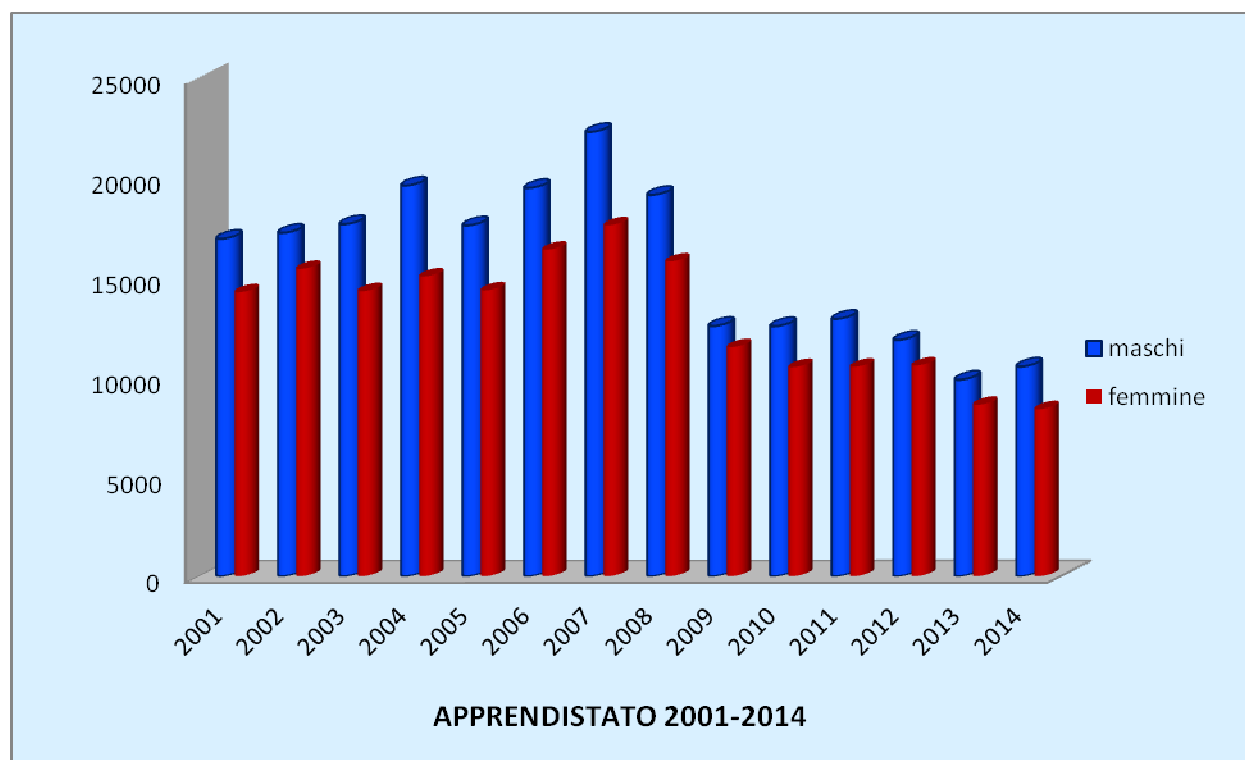


Nella tabella sono riportati i dati inerenti la suddivisione per sesso degli apprendisti con riferimento agli anni sopra richiamati.

APPRENDISTI			
Anno	Maschi	Femmine	Totale
2005	17.589	14.328	31.917
2006	19.465	16.370	35.835
2007	22.277	17.593	39.870
2008	19.118	15.776	34.894
2009	12.543	11.483	24.026
2010	12.535	10.478	23.013
2011	12.903	10.500	23.403
2012	11.850	10.563	22.413
2013	9.855	8.590	18.445
2014	10.511	8.372	18.883

**ultimo dato disponibile dicembre 2014 - Regione Piemonte Osservatorio Mercato del Lavoro*

Il grafico contiene le assunzioni di apprendisti suddivisi per genere.



EBAP - ENTE BILATERALE ARTIGIANATO PIEMONTESE

L'EBAP –fondato nel 1993 da Confartigianato, Cna, Casartigiani regionali e da CGIL, CISL, UIL– è un sistema bilaterale integrato i cui principali scopi sono:

- il sostegno al reddito a favore delle imprese artigiane iscritte e dei loro dipendenti, in caso di crisi congiunturali, eventi calamitosi, acquisti di macchinari ad alta tecnologia;
- la sicurezza sul lavoro, realizzata mediante interventi in applicazione del D.l.vo 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché la formazione dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza territoriali (RLSt).

EBAP-Formazione ha il compito di realizzare e diffondere la manualistica specifica di settore sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.

All'interno del sistema EBAP è collocata l'Articolazione Regionale del Fondo Artigianato Formazione che ha il compito di valutare i progetti di formazione continua a valere sui lavoratori delle imprese artigiane aderenti al Fondo.

SOSTEGNO AL REDDITO

Le prestazioni erogate alle **imprese artigiane** dal sistema bilaterale in Piemonte si riferiscono alle erogazioni effettuate nell'anno 2014.

PRESTAZIONI ANNO 2014						
Provincia	Acquisto macchinari ed attrezzature ad alta tecnologia		Progetti per la certificazione della qualità		Acquisto automezzi trasporto merci e autocarri	
	imprese	importo	imprese	importo	imprese	importo
Alessandria	14	14.814,30	-	-	3	2.329,23
Asti	15	15.793,75	-	-	7	6.140,84
Biella	6	5.768,88	-	-	-	-
Cuneo	36	35.401,19	1	268,78	12	13.910,79
Novara	17	14.446,07	-	-	-	-
Torino	53	50.074,85	3	1.017,33	8	6.201,81
VCO	29	22.228,61	-	-	-	-
Vercelli	2	2.227,50	-	-	1	293,64
TOTALE	172	160.755,15	4	1.286,11	31	28.876,32

Nel corso dell'anno non sono state erogate prestazioni per eventi atmosferici, per cui il totale erogato ammonta a 190.917,58 euro.

Le prestazioni di Ebap - Sostegno al reddito di cui hanno fruito i **lavoratori** delle imprese artigiane aderenti al sistema bilaterale in Piemonte, riportate nella tabella, sono riferite alle erogazioni effettuate nell'anno 2014.

Rispetto all'anno precedente le imprese ai cui lavoratori sono state erogate le prestazioni sono aumentate come conseguenza dell'utilizzo da parte di diverse aziende del periodo massimo richiedibile di Cassa Integrazione Guadagni in Deroga, in vigore nel primo semestre dell'anno. Dal 1° luglio la CIGD viene concessa senza computo degli anni precedenti per un massimo di 8 mesi nell'anno, allungati a 11 dal Decreto Interministeriale n. 83473 del 1 agosto 2014.

PRESTAZIONI ANNO 2014				
Provincia	Sostegno al reddito lavoratori			
	n.° imprese	n.° lavoratori	monte ore	importo erogato
Alessandria	189	373	29.275	110.287,80
Asti	17	51	5.635	17.103,49
Biella	89	207	27.858	91.528,39
Cuneo	68	188	14.058	54.497,38
Novara	73	188	23.639	81.495,95
Torino	307	705	61.399	225.006,48
VCO	22	63	8.959	29.606,79
Vercelli	54	87	4.944	16.716,49
TOTALE	819	1.862	175.767	626.692,78

La seguente tabella riporta il trend delle prestazioni erogate dall'Ebap-Sostegno al reddito dei lavoratori delle imprese artigiane aderenti, a partire dall'inizio dell'operatività della bilateralità in Piemonte. La somma degli interventi raddoppia rispetto allo scorso anno, da euro 323.962,26 del 2013 a euro 626.692,78 del 2014.

SOSTEGNO AL REDDITO LAVORATORI - SERIE STORICA					
Anni	n.° imprese	n.° lavoratori	monte ore	importo erog. (euro)	importo erog. (lire)
1994/1995	199	712	-	-	292.580.642
1996	467	1.786	282.267	-	925.227.570
1997	615	2.061	266.422	-	1.086.618.708
1998	897	3.169	353.548	-	1.680.918.355
1999	1.299	4.176	523.579	-	2.386.556.580
2000	887	2.843	312.019	-	1.444.844.937
2001	1.149	3.619	453.078	1.096.067,68	-
2002	1.831	5.987	678.950	1.713.566,34	-
2003	1.658	5.078	594.349	1.572.062,54	-
2004	1.731	4.414	515.535	1.408.886,16	-
2005	1.667	4.349	456.188	1.184.598,92	-
2006	764	1.803	212.842	547.535,53	-
2007	414	946	116.048	302.887,62	-
2008	572	1.197	139.461	320.400,02	-
2009	625	1.216	140.433	374.867,55	-
2010	13	25	4.900	16.140,57	-
2011	13	17	1.579	4.664,90	-
2012	52	135	15.420	71.466,27	-
2013	286	786	87.069	323.962,26	-
2014	819	1.862	175.767	626.692,78	-
TOTALE	15.958	46.181	5.239.454	9.563.799,14	7.816.746.792
TOTALE COMPLESSIVO in euro					13.600.811,95

IL PUNTO SUL CREDITO

Permane una situazione di flessione dei prestiti. Rispetto ad un anno fa **le imprese italiane** hanno ricevuto l' **1,7 % in meno** di credito scendendo a 919 md. e 92 ml. **Le imprese artigiane** hanno fatto segnare una flessione **del 3,0 %** collocandosi a 48 md. e 449 ml.

In **Piemonte** il calo è stato più contenuto **-0,2%** per il totale delle imprese (59 md. e 650 ml.) e **-1,0%** per le imprese artigiane (4md. e 169 ml.).

Nelle **province** piemontesi la maglia nera passa sulle spalle di **Novara** per le imprese artigiane con un calo del **-5,1%**. Complessivamente la sola provincia di **Asti** accompagna Novara sopra la media nazionale (**-3,1%**) mentre tutte le altre stanno abbondantemente sotto, con **Torino** e **Vercelli** che segnano un incremento, rispettivamente **+0,7%** e **+3,3%**.

Nelle tabelle seguenti è riportata la dinamica del credito nelle province piemontesi con cadenza trimestrale dal dicembre 2012 al giugno 2014 (ultimo dato disponibile). Si rileva che è ampiamente diffusa la condizione di flessione tendenziale dei prestiti. In due sole province si registra una crescita dei prestiti all'artigianato (Torino **+0,7%** e Vercelli **+3,3%**).

Complessivamente la regione Piemonte mostra un calo tendenziale al 30 giugno 2014 del **-1%** migliore del dato nazionale **-3,0%**.

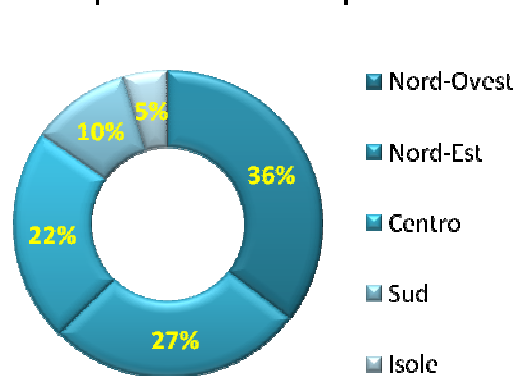
Per quanto riguarda il **costo dei prestiti**, gli ultimi dati rilevati dall'Eurosistema sui tassi delle imprese nei maggiori Paesi dell'area euro relativi ad Agosto 2014 evidenziano che in **Italia** il tasso di interesse medio è pari al **2,95%**, di 65 punti base superiore a quello medio dell'Eurozona. Rispetto al dato dell'analogo periodo dell'anno precedente c'è un miglioramento di 30 punti base.

Prestiti alle imprese e all'artigianato e dinamica nell'ultimo anno*

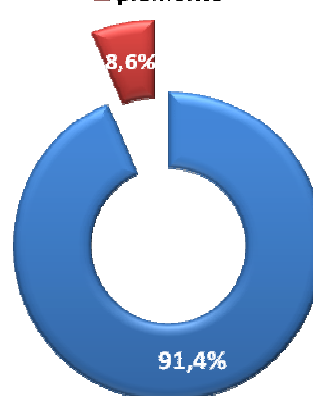
(per macro aree)

	totale imprese (mil. di euro)	var.% giugno 2013- giugno 2014	artigianato (mil. di euro)	var.% giugno 2013- giugno 2014	% sul totale
Nord-Ovest	326.324	-1,9	15.963	-1,8	32,9
Nord-Est	246.710	-0,8	14.930	-4,2	30,8
Centro	205.873	-2,8	9.568	-2,6	19,7
Sud	95.129	-0,8	5.224	-3,2	10,8
Isole	42.056	-2,1	2.764	-4,0	5,7
Italia	916.092	-1,7	48.449	-3,0	99,9
Piemonte	59.650	-0,2	4.169	-1,0	8,6

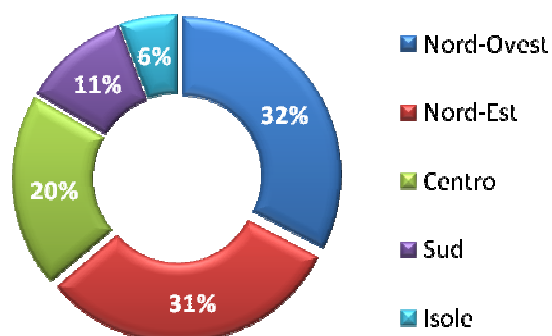
prestiti a tutte le imprese



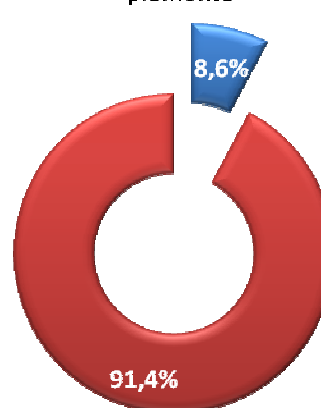
piemonte



prestiti all'artigianato



piemonte



* prestiti concessi a società non finanziarie e famiglie **al lordo delle sofferenze**.

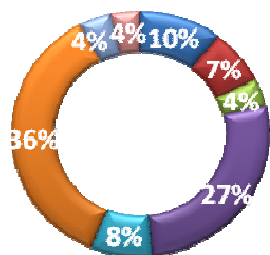
NB: variazioni % tendenziali NON corrette per cartolarizzazioni e riclassificazioni.

Prestiti all'artigianato e dinamica nell'ultimo anno*
(nelle province piemontesi)

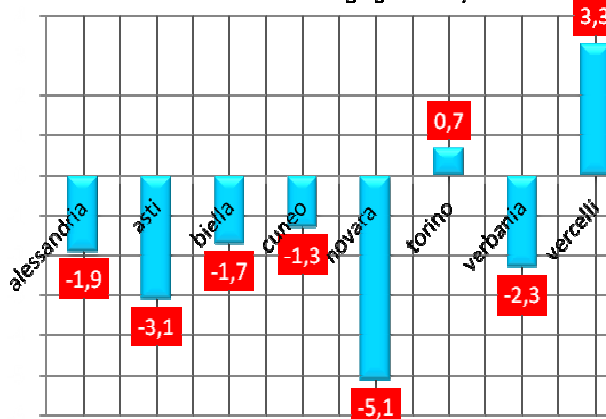
	artigianato (mil. di euro)	var.% giugno 2013-giugno 2014	% su totale Italia
Alessandria	426	-1,9	0,9
Asti	303	-3,1	0,6
Biella	147	-1,7	0,3
Cuneo	1.104	-1,3	2,3
Novara	321	-5,1	0,7
Torino	1.538	0,7	3,2
Verbania	172	-2,3	0,4
Vercelli	158	3,3	0,3
Piemonte	4.169	-1,4	1,09

prestiti all'artigianato nelle province

- alessandria
- asti
- biella
- cuneo
- novara
- torino
- verbania
- vercelli



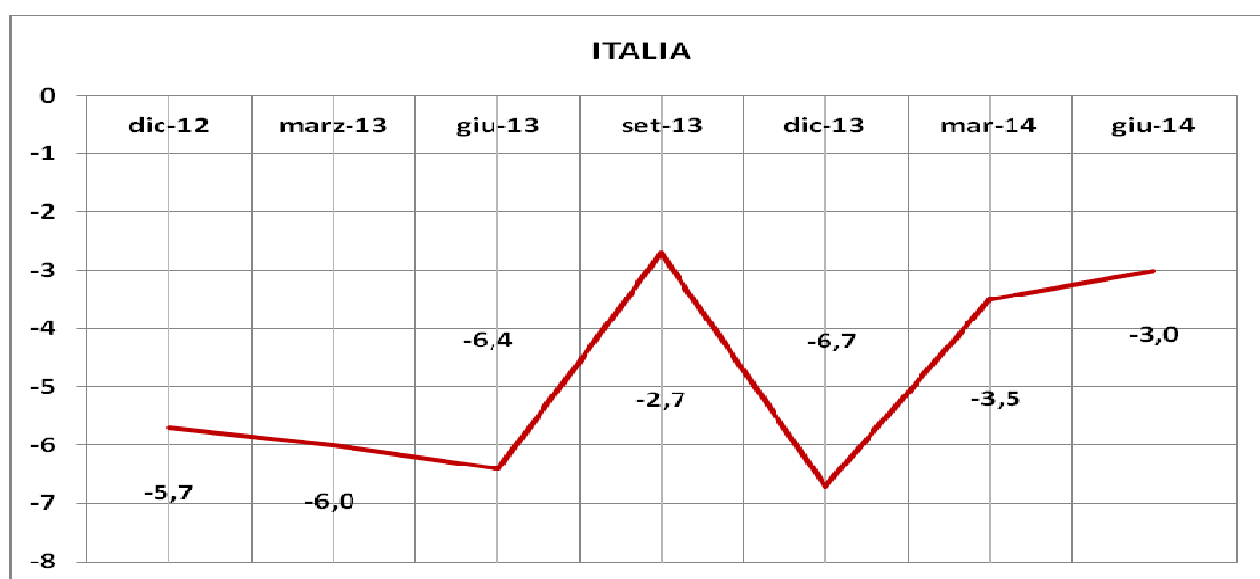
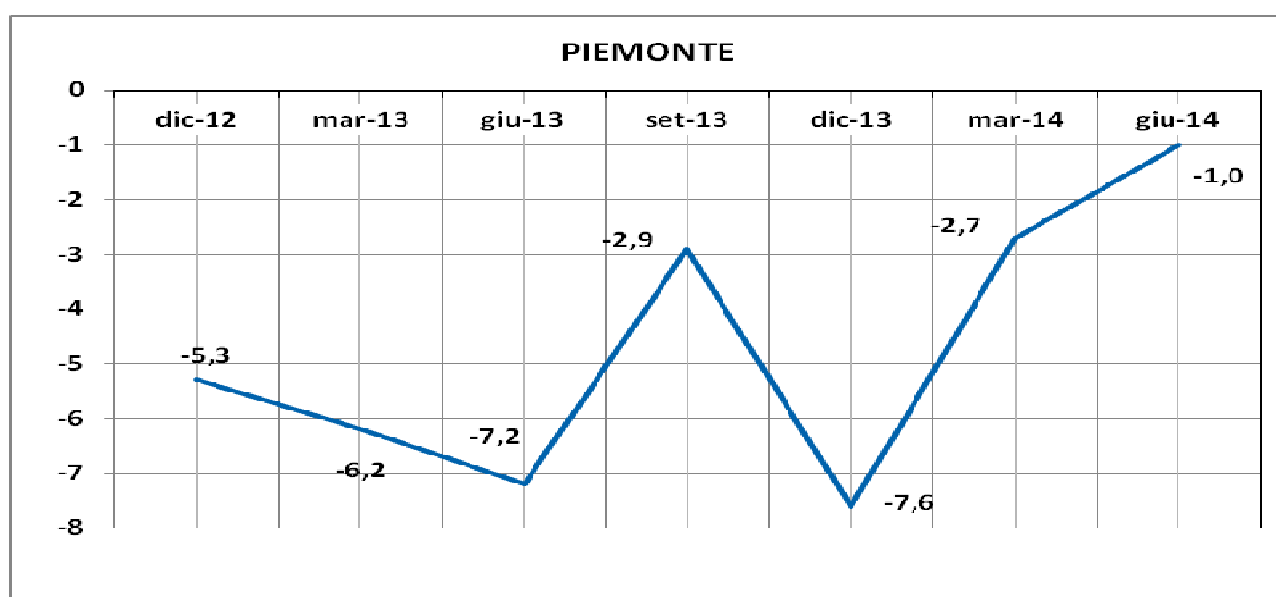
variazioni % giugno 2014/2013

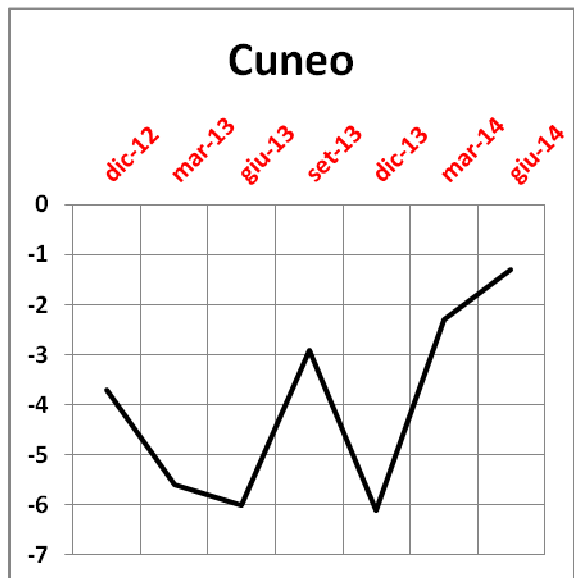
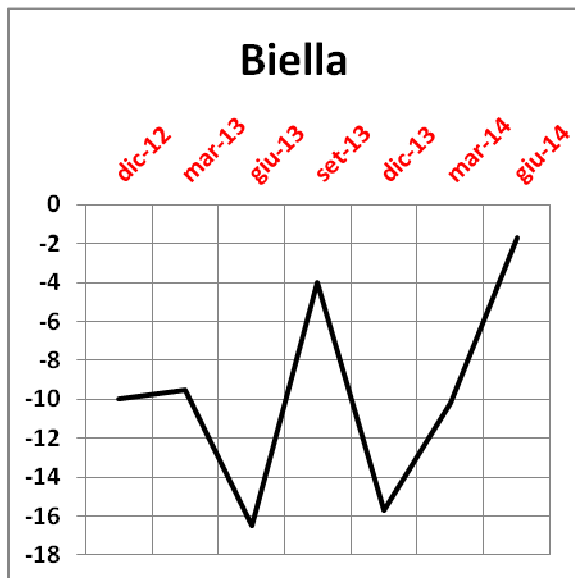
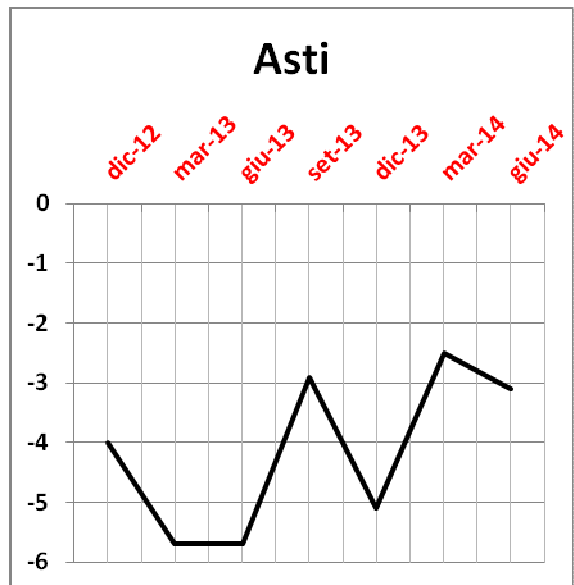
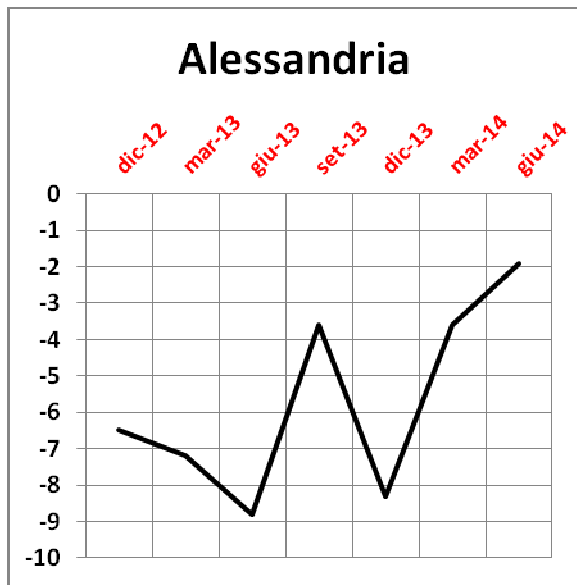


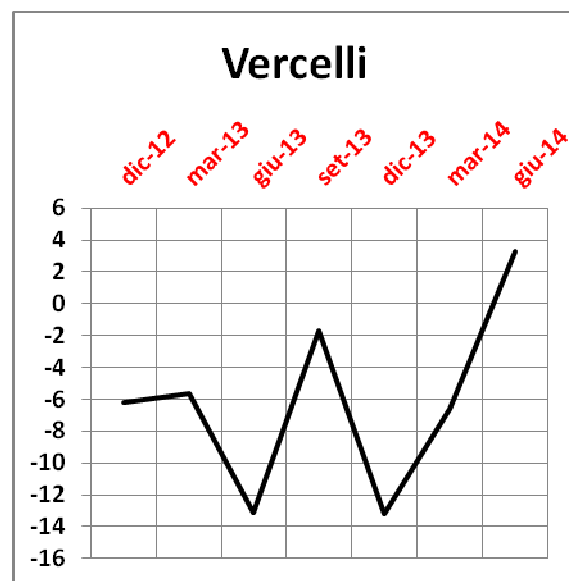
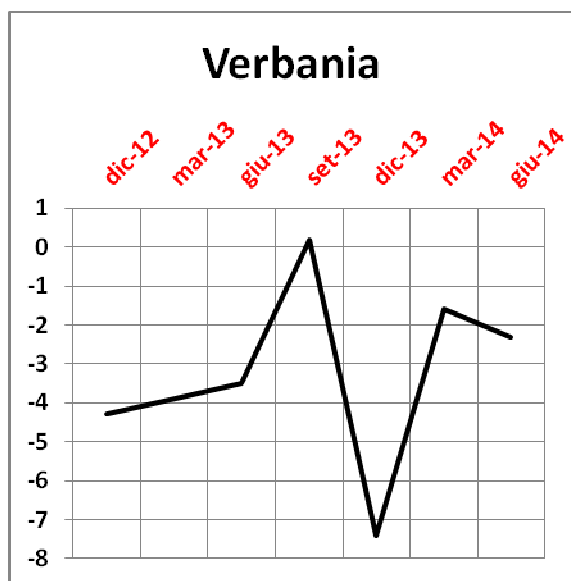
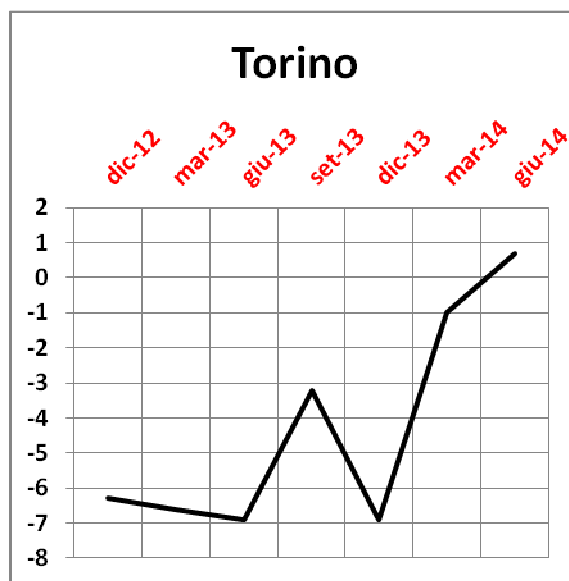
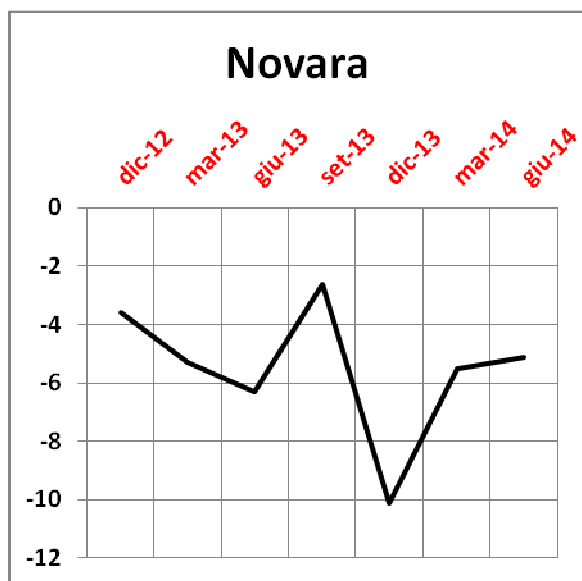
* prestiti concessi a società non finanziarie e famiglie **al lordo delle sofferenze.**

Serie storica della dinamica dei prestiti all'artigianato in Piemonte (var. %)

	dic-12	mar-13	giu-13	set-13	dic-13	mar-14	giu-14
Alessandria	-6,5	-7,2	-8,8	-3,6	-8,3	-3,6	-1,9
Asti	-4,0	-5,7	-5,7	-2,9	-5,1	-2,5	-3,1
Biella	-10,0	-9,5	-16,5	-4,0	-15,7	-10,2	-1,7
Cuneo	-3,7	-5,6	-6,0	-2,9	-6,1	-2,3	-1,3
Novara	-3,6	-5,3	-6,3	-2,6	-10,1	-5,5	-5,1
Torino	-6,3	-6,6	-6,9	-3,2	-6,9	-1,0	0,7
Verbania	-4,3	-3,9	-3,5	0,2	-7,4	-1,6	-2,3
Vercelli	-6,2	-5,6	-13,1	-1,7	-13,2	-6,6	3,3
Piemonte	-5,3	-6,2	-7,2	-2,9	-7,6	-2,7	-1,0
Italia	-5,7	-6,0	-6,4	-2,7	-6,7	-3,5	-3,0







CREDITO E LEASING AGEVOLATO ARTIGIANCASSA								
Operazioni ammesse al contributo nel 2° semestre 2014					Operazioni ammesse alla garanzia nel 2° semestre 2014			
					Fondo regionale di garanzia (già l. 1068/64)		Fondo regionale di riassicurazione (POR-FESR 2007/2014)	
tipologia	numero	importo	contributo	nuovi posti di lavoro	numero	importo	numero	importo
					93	3.211.605	702	29.211.344
credito	222	11.276.327	270.418					
leasing	81	8.810.013	222.262					
totali	303	20.086.340	492.680	58				
Operazioni ammesse al contributo nel 2° semestre 2013					Operazioni ammesse alla garanzia nel 2° semestre 2013			
					Fondo regionale di garanzia (l. 1068/64)		Fondo regionale di riassicurazione (POR-FESR 2007/2014)	
tipologia	numero	importo	contributo	nuovi posti di lavoro	numero	importo	numero	importo
					728	23.509.148	674	29.913.064
credito	1.664	83.704.669	2.747.579					
leasing	460	43.236.751	1.945.883					
totali	2.124	126.941.420	4.693.412	214				
Δ% 2014/2013					Δ% 2014/2013			
tipologia	numero	importo	contributo	nuovi posti di lavoro	numero	importo	numero	importo
					-87	-86	4	-2
credito	-86	-86	-90					
leasing	-82	-79	-88					
totali	-85	-84	-89	0				

INDAGINE CONGIUNTURALE CONFARTIGIANATO 1°,2°,3°,4° TRIMESTRE 2014

In questa sezione vengono raffrontate le previsioni delle imprese artigiane risultanti dalle indagini congiunturali trimestrali svolte nell'anno 2014 dall'Ufficio Studi di Confartigianato Imprese Piemonte mediante una serie di domande rivolte telefonicamente ad un campione significativo di oltre 2500 ditte selezionate all'interno dei principali comparti di produzione e di servizi.

Vengono presi in esame i saldi ottimisti/pessimisti concernenti gli indicatori seguenti: *previsioni andamento occupazionale, previsioni produzione totale, previsione acquisizione nuovi ordini, previsione nuovi ordini per esportazioni.*

Il **quadro generale** (Tab. 1) è caratterizzato da una consistente riduzione della negatività per quanto riguarda l'occupazione; anche per produzione totale, nuovi ordini ed esportazioni si riscontra una diminuzione dei valori negativi, ma in misura meno significativa e restando comunque molto al di sotto dello zero.

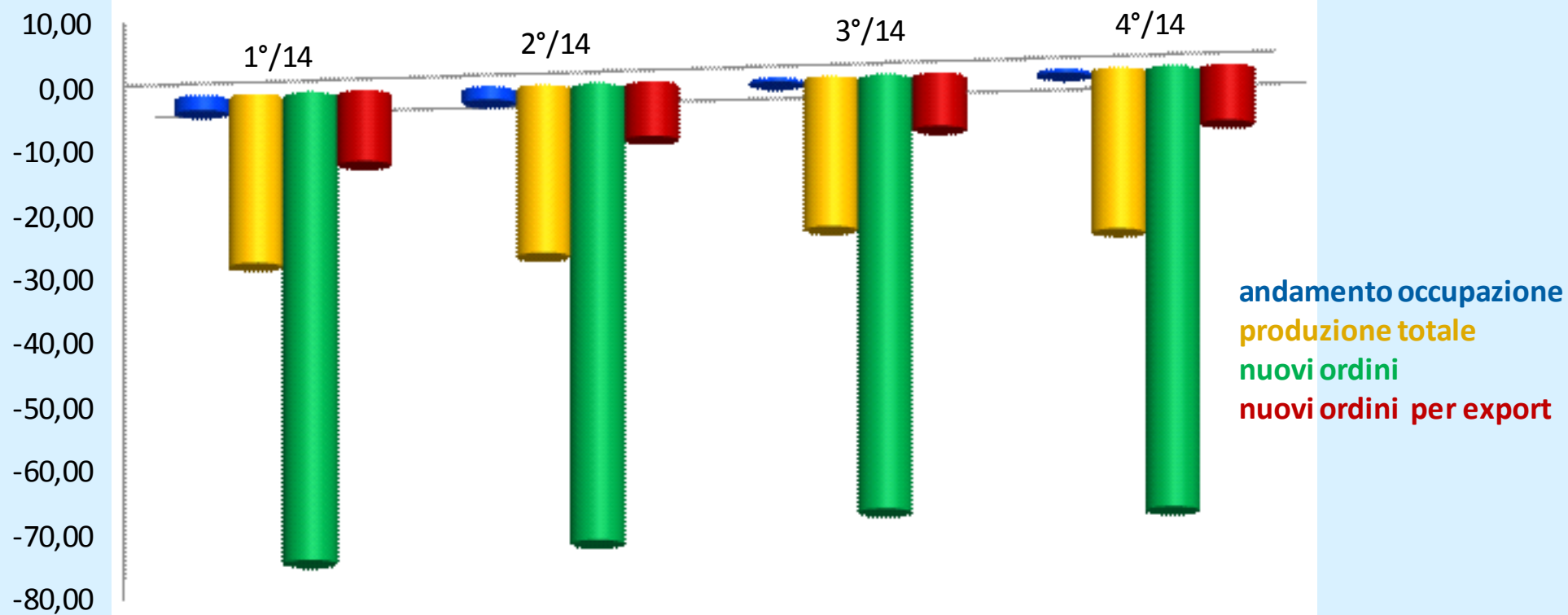
Le stime relative all' **andamento occupazionale** (Tab. 1A) salgono dal -2,29% del primo trimestre 2014 al -1,99% del secondo, per migliorare ulteriormente nel terzo con -0,53%, confermando tale ultimo valore nel quarto trimestre.

In merito alla **produzione totale** (Tab. 1B) si passa dal -26,38% del primo trimestre al -26,15% del secondo, per salire al -23,38% nel terzo e ridiscendere al -25,13% nel quarto.

Circa l' **acquisizione dei nuovi ordini** (Tab. 1C), si sale dal -72,94% del primo trimestre al -71,19% del secondo, migliorando ancora nel terzo con -67,66% e peggiorando nel quarto con -68,71%.

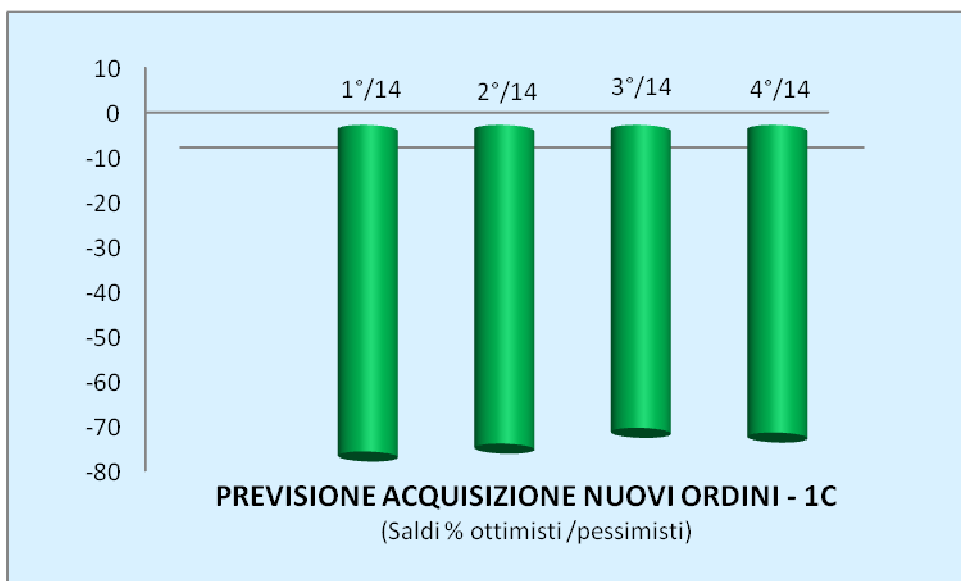
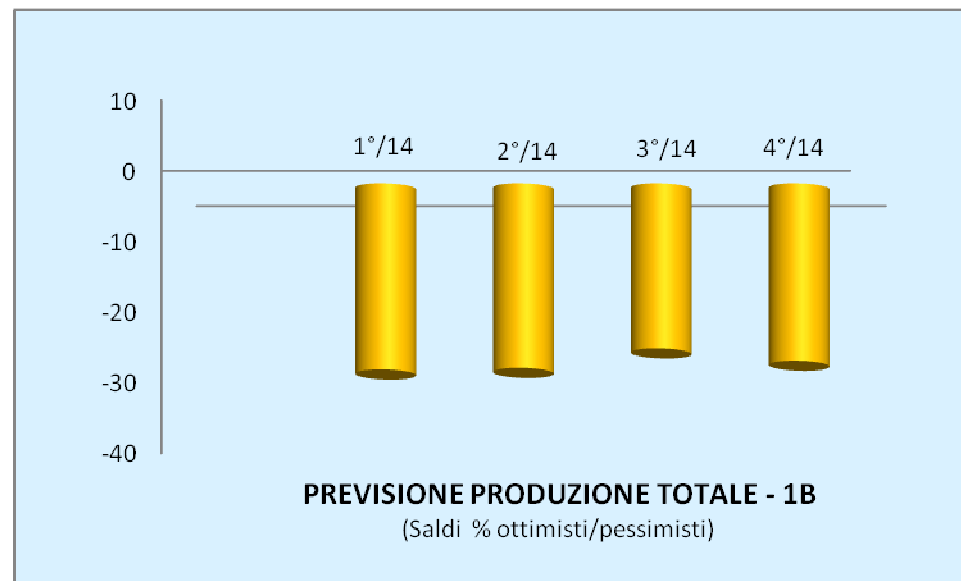
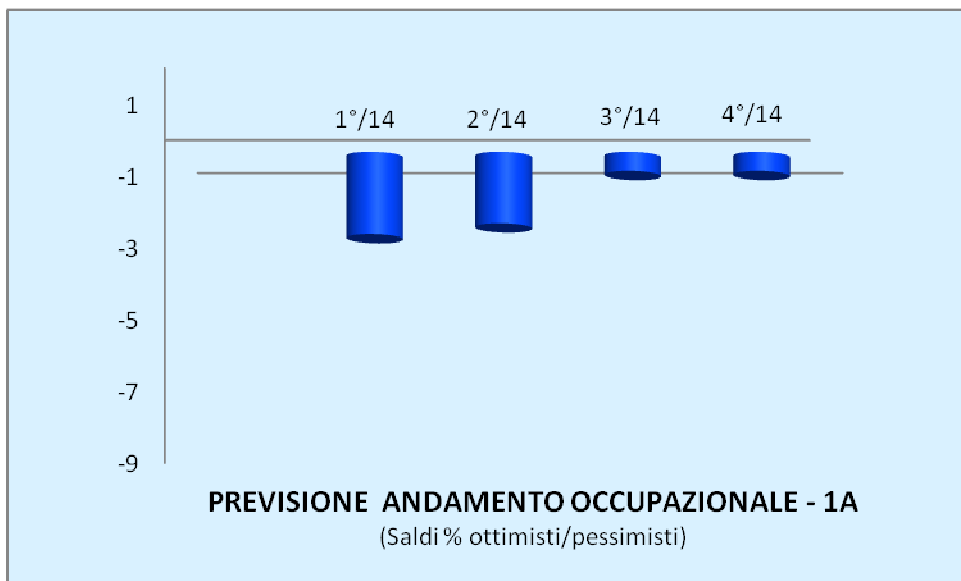
L'andamento dei **nuovi ordini per esportazioni** (Tab. 1D) registra un - 11,01% nel primo trimestre, sale al -8,44% nel secondo, sale ulteriormente al -8,26% nel terzo e ridiscende al -8,68% nel quarto.

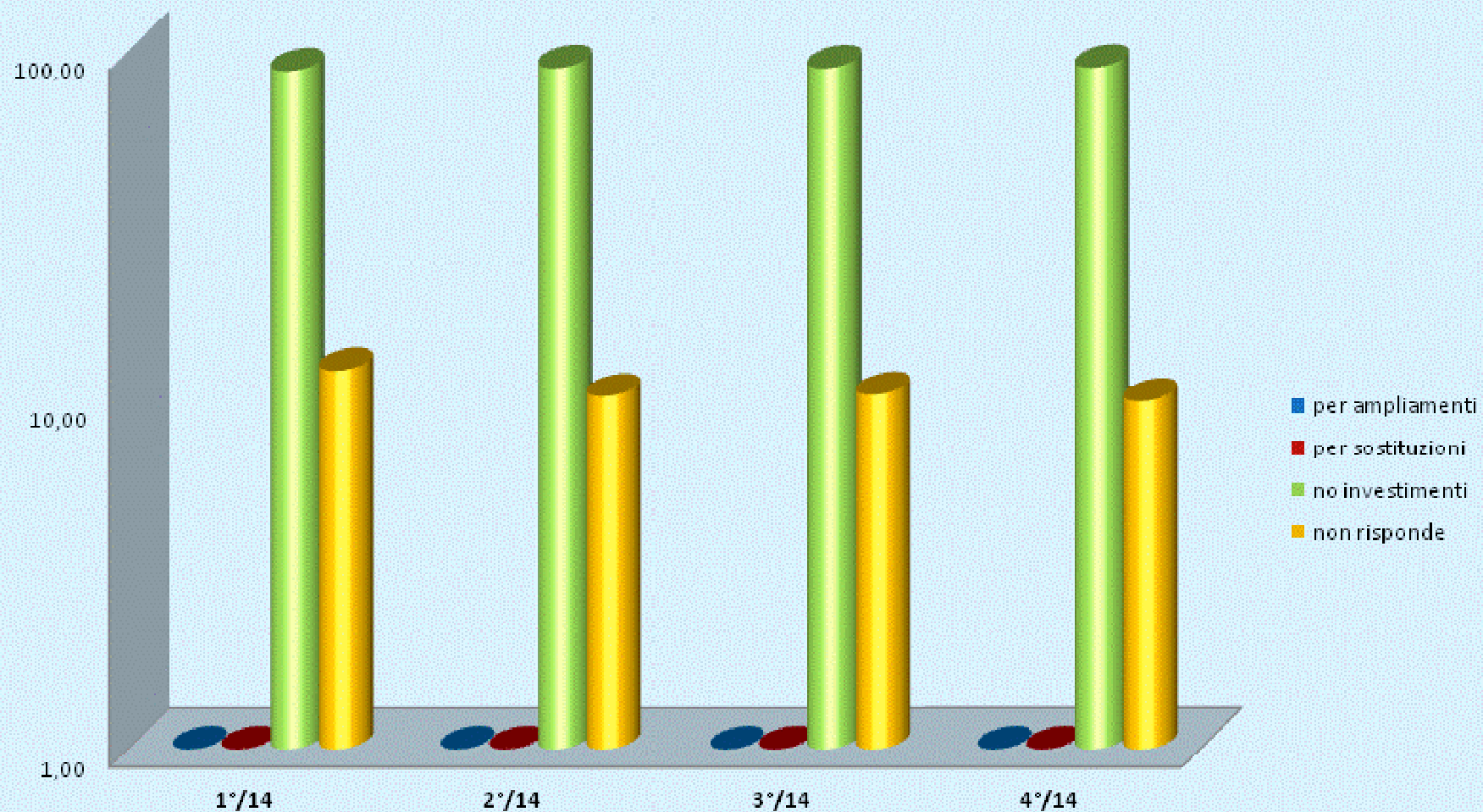
La tabella 2 è dedicata agli **investimenti programmati** per i prossimi 12 mesi. In tutti i quattro trimestri 2014 nessuno degli intervistati prevede di investire in **ampliamenti**, né in **sostituzioni**. Il dato testimonia le forti preoccupazioni delle imprese per le perduranti difficoltà di accesso al credito in un momento in cui l'immissione di liquidità nelle piccole realtà produttive è di vitale importanza per favorire la ripresa.



SALDI TRIMESTRALI OTTIMISTI/PESSIMISTI - Tab. 1

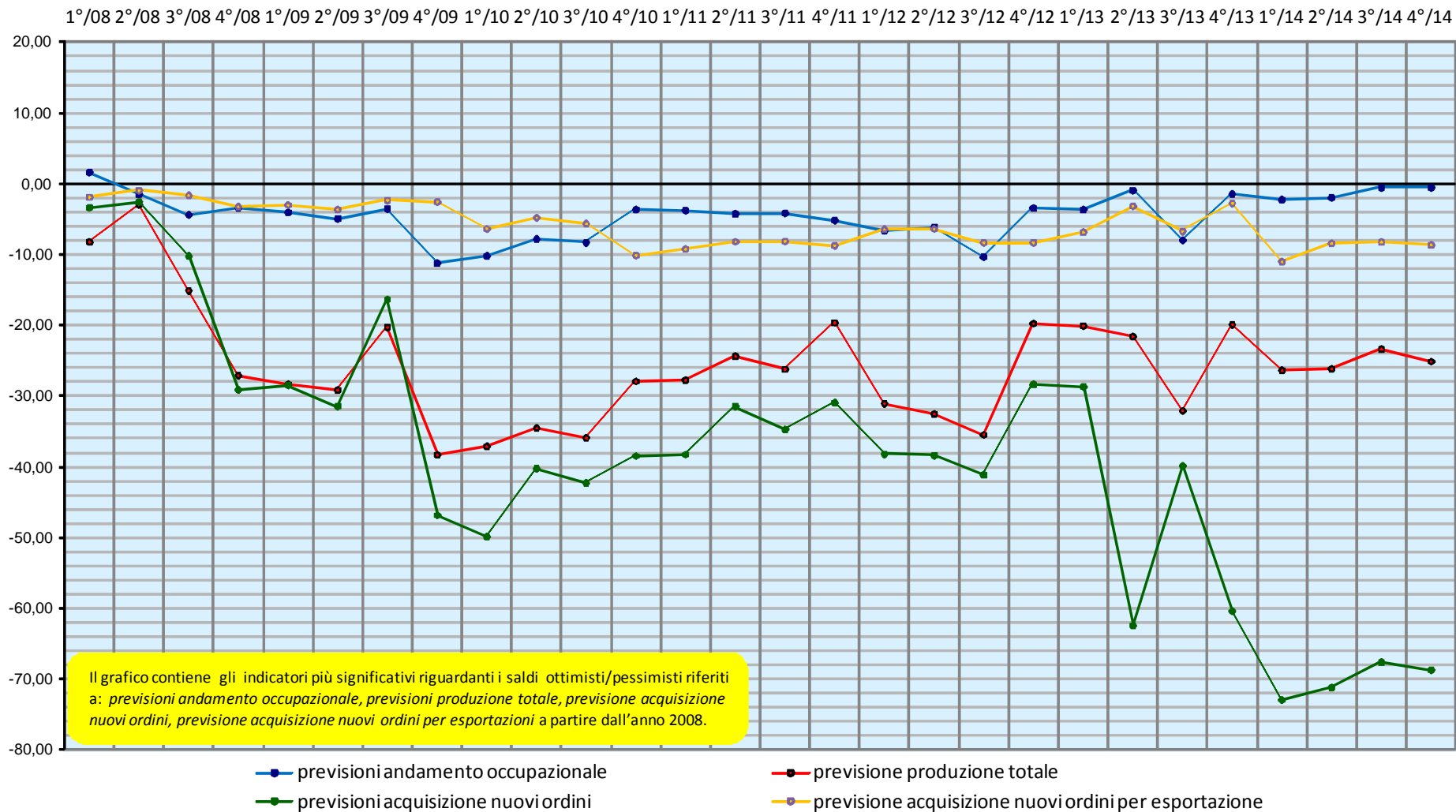
(gennaio 2014 - dicembre 2014)





INVESTIMENTI PROGRAMMATI PER I PROSSIMI 12 MESI - Tab. 2
(gennaio 2014 - dicembre 2014)

SALDI TRIMESTRALI % OTTIMISTI/PESSIMISTI
 (serie storica dall'anno 2008)



INDICATORI REGIONALI

La tabella riporta i principali indicatori socio-economici della nostra regione, aggiornati a luglio 2014. Nel dettaglio si evidenzia la consistenza del comparto artigiano nelle diverse province piemontesi, in rapporto all'universo delle imprese attive in Piemonte.

Si evidenzia una diminuzione dei valori relativi alla popolazione attiva, alle imprese attive in generale e artigiane in particolare rispetto all'ultimo dato disponibile di Unioncamere del dicembre 2011. In crescita la popolazione da 4.363.916 a **4.374.052**. Gli stranieri residenti salgono da 360.821 a **384.996**.



INDICATORI							
Province	Superficie Km/Q	Popolazione	Stranieri Residenti	Popolazione Attiva	Imprese Attive	Imprese Artigiane	% Imprese Artigiane sul totale
Alessandria	3.560	427.354	39.339	172.000	45.096	12.225	27,10
Asti	1.511	217.978	23.734	89.000	24.885	6.518	26,19
Biella	913	181.426	9.862	75.000	19.177	5.737	29,91
Cuneo	6.903	589.102	58.368	257.000	71.845	19.435	27,05
Novara	1.339	367.022	35.395	149.000	31.667	10.212	32,24
Torino	6.830	2.254.720	195.871	921.000	231.081	65.508	28,34
VCO	2.255	160.143	8.894	66.000	13.585	4.567	36,61
Vercelli	2.088	176.307	13.533	72.000	17.277	5.301	30,68
TOTALE	25.399	4.374.052	384.996	1.801.000	454.613	129.503	28,48

** ultimo dato disponibile luglio 2014 Movimprese – Infocamere*